

Comunicato stampa

Consiglio federale: luce verde alla Rete tram-treno del Luganese

Bellinzona, 29 settembre 2017

Il Dipartimento del territorio (DT) saluta con soddisfazione la decisione odierna del Consiglio federale di includere il progetto concernente la realizzazione della tappa prioritaria della Rete tram-treno del Luganese (Lugano Centro-Bioggio) nella proposta di investimenti per 11,5 miliardi di franchi per la prossima fase di attuazione del Programma di sviluppo strategico della rete ferroviaria nazionale (PROSSIF).

La decisione odierna del Consiglio federale conferma la comunicazione del 28 aprile scorso, della Direttrice del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti dell'energia e delle telecomunicazioni (DATEC), Doris Leuthard, sul sostegno alla realizzazione della prima tappa della Rete tram-treno del Luganese.

Il progetto ticinese è stato giudicato molto positivamente e beneficerà così di un cospicuo finanziamento da parte della Confederazione, pari a un importo di circa 240 milioni di franchi.

Questo progetto consentirà di estendere il servizio ferroviario della linea Ponte Tresa-Lugano fino a Manno e di raggiungere direttamente il centro città. La frequenza sarà intensificata fino a un treno ogni dieci minuti e i tempi di percorrenza saranno drasticamente ridotti. Le aree strategiche dello sviluppo del Luganese – Città di Lugano, Basso Vedeggio e Malcantone – saranno così servite da un sistema di trasporto molto performante.

Si rammenta che negli scorsi giorni il Consiglio di Stato ticinese, in linea con tali sviluppi, ha trasmesso al Gran Consiglio il messaggio per la richiesta del credito per la realizzazione dell'opera, così da poter avviare la procedura di approvazione del progetto e dare inizio ai lavori nel 2020.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Dipartimento del territorio

Riccardo De Gottardi, Direttore della Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità,
riccardo.degottardi@ti.ch, tel. 091 / 814 26 41